

# TRIBUNALE ORDINARIO POTENZA

Via Nazario Sauro n. 74 - 85100 POTENZA (Italy)  
Tel. (0971) 471753 - 491111 - Fax (0971) 471778



Repubblica Italiana

Prot. n.: 2039 U.

Potenza, 14 maggio 2020

All.1

Alla Sig.ra  
PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
**POTENZA**

Al Sig.  
PREFETTO  
**POTENZA**

Al Sig.  
QUESTORE  
**POTENZA**

Al Sig.  
PRESIDENTE CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI  
**POTENZA**

Alla Sig.ra  
PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE  
**SEDE**

Ai Sig.ri  
MAGISTRATI SEZIONE CIVILE  
**SEDE**

Ai Sig.ri  
GIUDICI DI PACE  
**MELFI**

Ai Sig.ri  
RESPONSABILI CANCELLERIE CIVILI  
**SEDE**

Ai Sig.ri  
RESPONSABILI CANCELLERIE  
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
**MELFI**

Oggetto: Trasmissione Protocollo per lo svolgimento delle udienze di convalida e proroga dei provvedimenti di trattenimento dei cittadini extracomunitari presso il C.P.R. di Palazzo San Gervasio.

Trasmetto il Protocollo di cui all'oggetto per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Dott. Catello Marano







## TRIBUNALE DI POTENZA

### PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DA REMOTO DELLE UDIENZE DI CONVALIDA E PROROGA DEI PROVVEDIMENTI DI TRATTENIMENTO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI PRESSO IL CPR DI PALAZZO SAN GERVASIO.

**Visto** il D.L. n. 11 dell'8.3.2020 recante "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*";

**Visto** il D.P.C.M. del 9.3.2020;

**Visto** l'art. 2 comma 2 lett. d) D.L. n. 11/20, secondo il quale i capi degli uffici giudiziari possono adottare "*linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze*";

**Considerato** che i citati decreti legge impongono di contenere il rischio di diffusione dell'epidemia, salvaguardando "*per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia*";

**Considerato** che il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera plenaria dell'11.3.2010 ("*ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020*") ha raccomandato d'incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati, auspicando che diventi "*la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie*";

**Rilevato** che il Consiglio Superiore con la medesima delibera ha invitato i RID e i MAGRIF alla "*predisposizione della strumentazione tecnica necessaria alla concretizzazione delle misure indicate dal D.L.*";

**Considerato** che il Direttore Generale DGSIA ha emesso, in attuazione del citato D.L., il provvedimento n. 3413 del 10 marzo 2020, con il quale ha indicato per i collegamenti da remoto l'utilizzo dei programmi "Skype for Business" e "Teams", che utilizzano aree di *data center* riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

**Considerato** che gli Uffici Giudiziari di Potenza e Melfi hanno predisposto – e positivamente testato – gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di convalida e proroga



dei provvedimenti di trattenimento dei cittadini extracomunitari presso il CPR di Palazzo San Gervasio;  
**Rilevato** che il sistema messo a punto rispetta i requisiti prescritti dalla legge, secondo cui il collegamento audiovisivo tra l'aula di udienza e il luogo del trattenimento (CPR di Palazzo San Gervasio) deve avvenire con *“modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone presenti in entrambi i luoghi e la possibilità di udire quanto vi viene detto”*;

**Considerato** il carattere eccezionale e temporaneo delle disposizioni di cui al presente protocollo con il quale si adottano misure - a tutela dell'incolumità dei singoli - valide sino al periodo di vigenza della legislazione di emergenza di cui al D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

\*\*\*

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1. Le udienze di convalida del trattenimento dei cittadini extracomunitari presso il CPR di Palazzo San Gervasio saranno tenute in video-collegamento.

In tal caso il Giudice darà atto che lo straniero parteciperà dalla postazione predisposta: il trattenuto sarà presente in videocollegamento dal CPR di Palazzo San Gervasio.

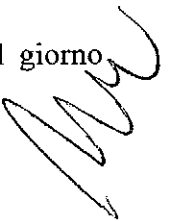
2. Viene individuato come sistema informatico per la connessione e la videoconferenza la piattaforma Microsoft TEAMS, fornita dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giustizia ed accessibile da utenti esterni all'Amministrazione, ivi comprese le forze dell'ordine e l'avvocatura.

3. Alla firma del presente protocollo, risultano attivati e testati i collegamenti con la Questura di Potenza, con il CPR di Palazzo San Gervasio, con il Tribunale di Potenza e con l'Ufficio del Giudice di Pace di Melfi. In caso di impossibilità a procedere da remoto per ragioni tecniche, l'udienza seguirà le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale di Potenza e del Giudice di Pace di Melfi.

4. Dovendo garantire al difensore di scegliere se essere presente, in alternativa, presso l'aula di udienza o presso il luogo dove si trova lo straniero, ovvero da remoto presso altra sede, il Tribunale o il Giudice di Pace indicherà all'Avvocato, nell'avviso di fissazione dell'udienza di convalida, il luogo presso cui verrà attivata la videoconferenza.

5. Il difensore comunicherà immediatamente al Tribunale o al Giudice di Pace, il proprio indirizzo e-mail (PEO), ovvero l'account di Microsoft Team qualora ne sia già in possesso, presso cui effettuare il videocollegamento, ed il proprio recapito telefonico dove potrà essere eventualmente contattato dal cancelliere.

6. La Cancelleria dell'ufficio giudiziario procedente (Tribunale o Giudice di Pace) il giorno





precedente a quello in cui è fissata l'udienza avvertirà le parti, sia telefonicamente sia a mezzo posta elettronica, delle modalità di collegamento e dell'orario di udienza, ove non sia già indicato nel decreto di fissazione dell'udienza.

Il difensore sarà invitato a partecipare all'udienza in collegamento da remoto mediante mail inviata all'indirizzo di posta elettronica precedentemente indicato.

Allo stesso modo, la Questura comunicherà all'Ufficio del Giudice l'indirizzo di posta elettronica per partecipare all'udienza.

In caso di mancata comunicazione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata per la partecipazione di persona all'udienza.

7. Al fine di garantire alla persona trattenuta il diritto ad avere colloqui privati e riservati con il proprio difensore, sarà garantito l'utilizzo di una linea fissa o mobile con la quale il trattenuto potrà colloquiare (sia prima, sia durante, sia dopo l'udienza) con il proprio difensore in maniera privata e senza interferenza alcuna.

8. Nel decreto di fissazione dell'udienza saranno indicati gli indirizzi di posta elettronica ed i contatti telefonici del CPR presso cui verrà attivata la videoconferenza con il soggetto sottoposto a trattenimento e del difensore. Nel decreto sarà indicato altresì il luogo ove verrà attivata la videoconferenza con il soggetto trattenuto e, se necessaria, la presenza di un interprete specificando la lingua.

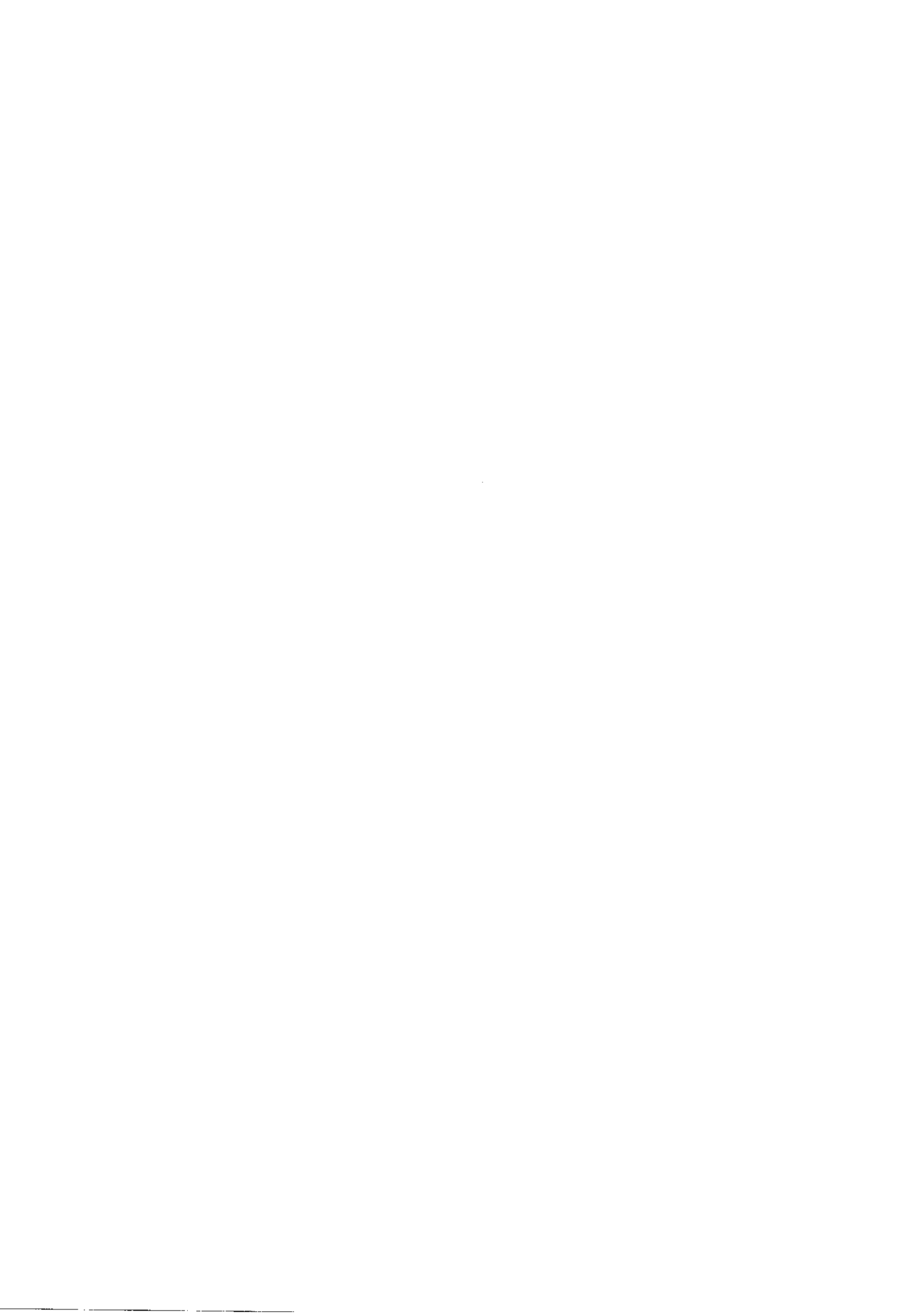
9. La Questura provvederà a scansionare tutti gli atti relativi al trattenimento ed all'espulsione, nonché tutti quelli in suo possesso e posti a base del provvedimento di espulsione e conseguente trattenimento, oltre a tutti quelli acquisiti durante le attività svolte dalla stessa ed ottenuti da altre P.A., ed a trasmetterli alla cancelleria del Giudice all'atto della richiesta di fissazione dell'udienza di convalida.

10. La cancelleria, non appena ricevuta la richiesta di convalida con tutta la documentazione sopra indicata, provvederà a trasmettere al difensore di fiducia o di ufficio la predetta documentazione telematica di cui al punto 9) che precede.

11. Il giorno dell'udienza il cancelliere avvierà l'udienza telematica e inviterà le parti a partecipare.

Le parti dichiareranno a verbale: 1) di collegarsi da un sito riservato, in cui non vi è presenza di terze persone non legittimate; 2) che non sono i corso collegamenti con soggetti non legittimati; 3) di aderire al protocollo.







12. Trattandosi di una udienza di convalida del trattenimento, il cancelliere darà atto nel verbale che le parti sono nella impossibilità di sottoscrivere il verbale.
13. Il difensore e la Questura, mediante il suo delegato alla partecipazione all'udienza, potranno trasmettere ogni documentazione considerata rilevante e pertinente alle altre parti e all'ufficio mediante trasmissione per posta elettronica da effettuarsi fino a 60 minuti prima.
14. Stabilito il collegamento con i diversi utenti interessati all'udienza (Questura, straniero trattenuto e difensore) ed accertata la regolare costituzione delle parti, il Giudice darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "*per ragioni di sicurezza*", da individuarsi nell'attuale emergenza sanitaria determinata da COVID-19.
15. Nell'ipotesi in cui già nel verbale del trattenimento sia indicata la necessità di ricorrere alla nomina di un interprete, questi presenzierà accanto al trattenuto.
16. Il difensore e lo straniero trattenuto potranno a loro volta consultarsi riservatamente a mezzo telefono, anche con l'ausilio di un interprete.
17. Nel corso dell'udienza, sarà sempre garantito il collegamento audiovisivo del Giudice e di tutte le parti processuali.
18. In via eccezionale e solo se si renda necessario al fine di rendere più stabile la connessione, il Giudice potrà disporre che le parti alle quali non ha dato la parola disattivino temporaneamente il microfono, restando comunque loro garantito di udire e vedere quanto viene detto dal Giudice e dagli altri interlocutori.
19. Nel corso dell'udienza le parti potranno scambiarsi atti, produrre documenti ed avanzare istanze mediante la chat attiva in Microsoft Teams della videoconferenza. Dell'avvenuta ricezione e produzione si darà atto nel verbale di udienza.
20. Le presenti disposizioni si intendono estese ai difensori d'ufficio qualora non intervenga nomina di fiducia.

\*\*\*

Rilevato che l'Avvocatura ha sottolineato come il principio della concentrazione fisica delle parti in udienza, in uno con l'oralità e la immediatezza della trattazione della procedura giurisdizionale da espletare, è valore irrinunciabile su cui poggiano fondamentali diritti difensivi, e che tale protocollo ha



carattere eccezionale e temporaneo, si stabilisce l'operatività del presente protocollo a decorrere dalla data della sottoscrizione, sino al giorno 30.06.2020.

Le parti s'impegnano a convenire la verifica del funzionamento e ad apportare le conseguenti modifiche che si renderanno necessarie.

Si dispone la trasmissione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Prefetto di Potenza ed al Questore di Potenza.

Potenza, 14-5-2020  
L. M. M.



